

In via Asti, c'è l'ex Caserma La Marmora che dall'8 settembre del 1943 fino alla Liberazione divenne la sede della polizia politica dei Repubblicani fascisti di Salò. Di fatto uno dei principali luoghi torinesi di prigionia, tortura e fucilazione di partigiani e aderenti al movimento di liberazione nazionale. Un luogo quindi di grande valore culturale e storico della nostra città. Dopo essere stato abbandonato per anni, a seguito dell'accordo di programma fra Ministero della Difesa, Demanio e Comune, la caserma è stata venduta alla Cassa Depositi e Prestiti per una cifra risibile.

Alla vigilia del 25 aprile del 2015 un gruppo di giovani di un'associazione torinese (Terra del Fuoco), attiva nel sociale e organizzatrice del Treno della Memoria, con un gesto di disobbedienza civile, ha occupato lo stabile per restituirlo alla città. In pochi giorni si è costituito un comitato con rappresentanti del sindacato, dell'associazionismo, delle comunità religiose, organizzazioni e singoli, giovani, lavoratori ed intellettuali che da allora gestiscono la struttura con un processo democratico e partecipativo. In questi mesi la caserma è diventata un centro di attività sociali e culturali.

La Caserma ha delle incredibili potenzialità e potrebbe facilmente essere utilizzata per la difficile situazione che vive una parte dei cittadini di Torino. Con fatica e determinazione uno dopo l'altro molti locali sono stati recuperati e riattivati.

Così, dallo scorso maggio è attiva una mensa sociale gratuita per le persone in difficoltà. Da allora sono oltre 5000 i pasti serviti e per tutta l'estate decine di volontari si sono avvicendati. È nata inoltre una comunità abitativa di giovani custodi che insieme ai lavoratori cassintegrati edili della CISL e della CGIL stanno autorecuperando 10 appartamenti per gli sfrattati di Torino che saranno pronti a settembre. Sono state ricavate delle aule studio gratuite, le uniche a Torino aperte 24 ore, divenute rapidamente punto di riferimento nel periodo degli esami.

La festa di via Asti sarà il momento per ripartire dopo l'estate, per permettere a tutti di venire a vedere il lavoro fatto, per fare il punto su come proseguire e aprire una riflessione per tutta la città.

La crisi sociale ed economica, le forme di risposta, le pratiche di mutualismo, la denuncia sociale, la costruzione di alleanze fra soggetti civili politici, culturali, la riscoperta dei valori della costituzione e della resistenza, l'uso degli spazi pubblici, il lavoro, saranno alcuni dei temi al centro dei dibattiti, il teatro sarà il linguaggio culturale privilegiato con tanti spettacoli interessanti in calendario, il tutto accompagnato da tanto buon cibo di qualità.

LA FESTA DI VIA ASTI
DAL 17 AL 21 SETTEMBRE

SCUOLA
AMBIENTE
LAVORO
DEMOCRAZIA
EUROPA
GENERE
LAICITÀ
CARCERE
EMERGENZA ABITATIVA

DI
PAR
TE

DI PARTE.
LA FESTA DI VIA ASTI
Dibattiti, teatro,
animazione, musica
e buon cibo.
Tutti i giorni
dalle 16 alle 23.30

Caserma La Marmora,
Via Asti 22 Torino
viaastiliberata@gmail.com
Facebook: Via Asti Liberata
www.viaastiliberata.it



RISTORANTE APERTO
TUTTI I GIORNI DALLE 19

Giovedì 17 settembre

ore 19.00

Presentazione del libro "Torino oltre le apparenze"

con Paolo Ghisleni e Emilio Soave

Ing. Marino Bernardi (*Osservatorio sul PO*) interverrà su

"Centrale Idroelettrica/Conca di Navigazione sulla diga Michelotti: un progetto insostenibile"

ore 19.30

Apertura ristoranti

ore 21.00

I referendum e i suoi interlocutori

Dialogo con le forze sociali e politiche

(8 referendum 4 si)

Pippo Civati *dialoga con*

Federico Bellono, Beppe Gamba, Ezio Locatelli, Federica Patti

coordina

Jacopo Iacoboni (*La Stampa*)

Venerdì 18 settembre

ore 18.00

Torino capitale degli sfratti.

Quali soluzioni per l'emergenza abitativa?

Le risposte dei sindacati.

Sergio Contini (*Segretario sunia cgil Torino*)

Domenico Paoli (*Segretario uniat uil Torino*)

Guido Piran (*Segretario nazionale sicut*)

coordina

Giovanni Baratta (*Sicut Piemonte*)

ore 19.30

Presentazione a cura de "L'Indice" i libri del mese in occasione della traduzione americana dell'opera omnia di Primo Levi

ore 21.00

Italia chiama Europa:

le difficoltà della politica.

Luciana Castellina (*Presidenza nazionale Arci*)

Nicola Fratoianni (*Segretario nazionale Sel*)

coordina

Eric Joseph (*Liberation*)

in collegamento telefonico:

Raffaella Bolini (*da Atene*)

Mayo Furer (*Podemos*)

Marco Revelli (*da Atene*)

Sabato 19 settembre

ore 15.00

Laboratorio Maestri del Gusto

con Claudia Carita di "The Tea"

Laboratorio di degustazione del tè

(*prenotazione viaastiliberata@gmail.com*)

ore 19.00

"Foglie, la mente vuota dell' haiku"

poesie di una monaca zen

Rita Ho kai Piana

ore 21.00

Ambiti e linguaggi che discriminano le donne

Michela Quagliano (*Giurista*)

Chiara Ricci (*Web Art Director*)

Bia Sarasini (*Giornalista e Saggista*)

coordina

Valeria Palumbo (*Giornalista e Scrittrice*)

Domenica 20 settembre

ore 9.30 - 12.30

Avanz'Asti: la cucina degli avanzi

Laboratorio in collaborazione con La Poderosa

e Associazione Educare al Cambiamento

(*prenotazione viaastiliberata@gmail.com*)

ore 13.00

Pranzo Sociale

chiacchierando con

Gastone Cottino, Diego Novelli e Bruno Segre

(*prenotazione viaastiliberata@gmail.com*)

ore 14.00

Coromoro e Coro adulti PCT

ore 18.00

Area Ricerche Teatrali Indipendenti

presenta lo spettacolo

Lontano nella neve...storie d'amore e resistenza

ore 20.00

Performance di Poesia in Azione di Silvana Kuhtz

ore 21.00

A quasi 150 dalla presa di Porta Pia:

la questione della laicità

Alfonso Di Giovine (*Professore di diritto costituzionale, Università di Torino*)

Silvia Manzi (*Associazione A. Aglietta*)

Paolo Naso (*Servizio Studi della Federazione delle chiese evangeliche in Italia*)

Carlo Troisi (*Circolo Uaar Torino*)

coordina

Fulvio Gambotto (*Commissione Istruzione e Ricerca ANPI*)

Lunedì 21 settembre

ore 18.00

Chiudere gli OPG. E poi?

Antonella Barbagallo (*Vicepresidente Unasam*)

Stefano Cecconi (*Coordinatore nazionale campagna StopOpg*)

Nerina Dirindin (*Senatrice*)

Ugo Zamburru (*Psichiatra, Arci*)

coordina

Anna Greco (*StopOpg*)

ore 21.00

Abolire il carcere?

Stefano Anastasia (*Associazione Antigone*)

Luigi Manconi (*Sociologo, senatore*)

Livio Pepino (*Magistrato*)

coordina

Giuseppe Salvaggiulo (*La Stampa*)

